

RASSEGNA STAMPA TORRENDEADOMO

WIndout

<https://www.facebook.com/156994887987877/posts/1303438456676842/?d=n>

Finalmente abbiamo la possibilità di ascoltare il nuovo lavoro di Sara Marini, talentuosa e sensuale voce in orbita etno jazz. Ritmo, melodie, atmosfere al servizio di canzoni che trasportano i sensi in luoghi magici e poco instagrammabili. Nel mare 'immenso' della Sardegna, in Africa, e nei verdi boschi dell'Umbria dove Sara Marini si lascia cullare dagli aromi delle dolci resine.

In lei il linguaggio di Aziza Mustafa Zadeh e Joni Mitchell in un cd piacevole e di gran valore (ottime le soluzioni di Una rundine in sas aèras, Solo 'nna vita, Trucci trucci - badarelle) su disinvolti temi indie folk davvero suggestivi. Brani audaci e coraggiosi, ma soprattutto sfidanti come nel caso di Bentu lentu, segnale di vitalità ed espressività profonda da parte della sua talentosa autrice e interprete. Neo world jazz.

In studio Paolo Ceccarelli - chitarra classica, chitarra acustica,

Goffredo Degli Esposti - flauto kaval, zufolo e buttafuoco, zampogna, flauto doppio

Francesco Savoretti - cajon, udu, darbuka, doholla, bendir, daf,

Monica Neri - organetto

Lorenzo Cannelli - pianoforte

Franz Piombino - basso elettrico, basso fretless.

(Giuseppe Maggioli)

L'ISOLA DELLA MUSICA-L'ARTISTA CHE NON C'ERA

"L'opera è stata realizzata con un lavoro di gruppo che risulta di straordinaria omogeneità compositiva e filosofica, quasi figlia di un'unica chiara volontà, i suoni non appartengono strettamente alle due regioni interessate e purtuttavia ne caratterizzano appieno le atmosfere e le narrazioni, con un crogiolo di strumenti dal tono fortemente evocativo e perfettamente centrato. Qui si fa grande la regia di Sara che è riuscita a convogliare sul binario univoco della sua ricerca, del suo originale dittico universo, le qualità esecutive e compositive di magnifici musicisti, tra cui spiccano Paolo Ceccarelli alle corde, Goffredo Degli Esposti ai fiati e Francesco Savoretti alle ritmiche."

(Alberto Marchetti)

http://www.lisolachenoncera.it/rivista/recensioni/torrendeadomo/?fbclid=IwAR1nou3k5-_ssJWBrGpOYOlynfMK4NFHZOAHokmmXRcnp_MwB1ULjb5wg8

ROOTSTIME.BE

Sara si fa strada attraverso più di 45 minuti di musica meravigliosa, in cui può mostrare pienamente quale cantante fantastica è, ma allo stesso tempo lascia molto spazio all'arrangiamento italiano tipico delle canzoni: questo è sicuramente folk, ma del genere in cui il pop non è mai lontano. Canzoni come "Terra Rossa", "Pitzinna Deo", la strumentale "Già Gioca", le filastrocche "Staccia Minaccia" e "Trucci Trucci Badarella", il flamenco "Bentu Lentu" ... sono tutti momenti meravigliosi di un disco, che non conta una canzone in meno, ma al contrario mostra un cantante che, per quanto mi riguarda, dovrebbe presto visitare le nostre regioni, perché questo disco suona semplicemente bellissimo e fa una grande impressione, proprio come l'ottimo design del CD (Dani

Heyvart) <https://rootstime.be/index.html?https://rootstime.be/CD%20REVIEUW/2020/SEP1/CD12.html?fbclid=IwAR2yydsedvd4pkDMNFs-sdIEEyHfZmeXwrvrHH5hkODJPsRpbssP2-qYEK>

MUSICFRAMES.NL

“Sara Marini has a convincing voice. She sings enthusiastically, clearly and powerfully.

This album could be the best folk CD of 2020. Splendid record!”

(Mattie Poels)

<https://www.musicframes.nl/2020/09/sara-marini-komt-thuis/?fbclid=IwAR1TNyklwf26wdhJpgf86KjV2nDH9djE79LSRVvOpY4a-hSSAyDstHR8Ou8>

LA NAZIONE

“L’album della cantautrice in finale per le Targhe Tenco. Un riconoscimento della critica a un lavoro fatto con il cuore, ma anche con al testa. Sara Marini propone una visione ampia del linguaggio popolare che va oltre una precisa collocazione geografica, per toccare corde ed emozioni.”

(Michele Manzotti)

<https://www.facebook.com/1159296550/posts/10218824648904827/?d=n>

IL MANIFESTO

“Un disco vivo, vero, dove le radici non sono mai quella sorta di schermo confuso rivendicato da chi non ha altre ragioni che quelle del luogo dove gli è capitato di nascere: tutto questo è Torrendeadomo-Ritorno a casa (Radici Music Records).”

(Guido Festinese)

<https://www.facebook.com/1159296550/posts/10218964670365276/?d=n>

L’UNIONE SARDA

“Sa domo è Bosa, la Sardegna. Perché anche se Sara Marini vive a Gubbio (la madre è umbra) qui nell’Isola sono nati il padre e i parenti paterni. Compresa la zia Nicolina che scrive i testi di alcune sue canzoni, dando continuità a quella passione nata da bambina grazie alla nonna, che la portava in giro ad ascoltare il folk sardo. E non a caso il lavoro che l’ha portata nella cinquina finalista del Premio Tenco nella categoria album in dialetto si intitola “Torrendeadomo”. ”

(Giampiero Marras)

<https://www.unionesarda.it/articolo/spettacoli/2020/07/26/sara-marini-un-ponte-tra-sardegna-e-umbria-7-1043368.html>

PELLEeCALAMAIO

“Sara Marini è indubbiamente una di quelle artiste in grado, con le sue canzoni, di trasmettere tanto della propria storia e del proprio io. La Marini, senza sgomitare e armata del solo puro talento che emana placido dalla sua penna e dalle sue note, ma anche (*soprattutto, verrebbe da aggiungere*) dalla sua splendida voce, è riuscita a far issare il suo album fin quasi in cima in una rassegna prestigiosa come quella del **Premio Tenco**, che ogni anno assegna le Targhe ai migliori dischi dell’anno.”

(Gianni Gardon)

<https://giannivilligas.wordpress.com/2020/07/18/intervista-a-sara-marini-finalista-al-premio-tenco-nella-categoria-miglior-album-in-dialetto-con-lo-splendido-torrendeadomo/>

ROCKOL

“Targhe Tenco 2020, l’elenco dei finalisti. Il premio dedicato alla canzone d’autore ha svelato la lista dei concorrenti in corsa per i riconoscimenti per l’edizione di quest’anno. Album in dialetto:

Alfio Antico (Trema la terra); Eleonora Bordonaro (Moviti Ferma); Sara Marini (Torrendeadomo); Nuova Compagnia di Canto Popolare (Napoli 1534. Tra moresche e villanelle); Daniele Sepe (Le nuove avventure di Capitan Capitone).

https://www.rockol.it/news-714852/targhe-tenco-2020-l-elenco-dei-finalisti?refresh_ce

IL POPOLO DEL BLUES

“L’anima di tutto il disco ovviamente è Sara Marini, con la sua voce tipicamente popolare (usata sempre con perizia) che trasuda passione, che rispecchia ogni piega della sua anima, che mostra anche un’eleganza acquisita in anni e anni di formazione. Un lavoro ben mirato, emozionante, che conferma la Marini come una delle migliori espressioni della nostra musica popolare.”

(Marco Sonaglia)

<http://www.ilpopolodelblues.com/wp/2020/07/sara-marini-torrendeadomo-ritorno-a-casa/>

OFF TOPIC MEGAZINE

“Essere nella cinquina delle targhe Tenco come miglior album in dialetto è stata veramente una notizia inaspettata ma felicemente accolta!! Un bellissimo traguardo!! Essere insieme ai colossi della musica folk italiana ripaga il grande lavoro svolto nella realizzazione di questo disco fatto di passione, autenticità e ricerca”.

(Iolanda Raffaele)

<https://offtopicmagazine.net/2020/06/30/il-premio-tenco-cosa-pensano-i-finalisti/>

CORRIERE DELL'UMBRIA

“Con l'album uscito nel 2019 "*Torrendeadomo-Ritorno a casa*" - il suo secondo - la cantante e musicista umbro sarda Sara Marini, da anni attiva nella ricerca di musiche tradizionali della nostra regione e non solo, ha conquistato la finale del prestigioso Premio Luigi Tenco, per la categoria "*Album in dialetto*". Con lei hanno collaborato Claudia Fofi, Goffredo Degli Esposti, Paolo Ceccarelli, Francesco Savoretti, Lorenzo Cannelli, Fabia Salvucci, Monica Neri, Davide Ambrogio, Valentina Paiella, Franz Piombino, Nicolina Marini e Giorgia Gigì Gaggiotti.”

(Roberto Minelli)

<https://corrieredellumbria.corr.it/news/italia/23480910/cantante-musicista-umbro-sarda-sara-marini-finalista-prestigioso-premio-luigi-tenco.html>

HAI SENTITO CHE MUSICA

“Miglior album in dialetto. Sara Marini con *Torrendeadomo*, un viaggio per scoprire dove affondano davvero le sue radici, tra Sardegna e Umbria;”

<https://haisentitochemusica.com/musica/di-tutto-un-po/premio-tenco-2020-chi-sono-i-finalisti-di-questa-edizione/>

ANSA

“Sara Marini, cantante umbro sarda - il padre è di Bosa - ha invece conquistato la giuria con l'album *Torrendeadomo*, (*Ritorno a casa*) . Dodici brani di folk-world music interpretati con intensità dove si alternano la lingua sarda nella variante logudorese, dialetto bosincu e umbro.”

(Maria Grazia Marilotti)

https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2020/06/24/ansail-folk-di-maria-carta-rivive-col-duo-dettori-moretti_5a1ba2b8-316f-4598-8503-8acfa9e7ef58.html

IL MESSAGGERO

“Finale di prestigio per la cantante eugubina Sara Marini scelta nella sezione album in dialetto delle Targhe Tenco 2020 riconoscimento assegnato dal 1984 ai migliori dischi italiani di canzoni d’autore.”

(Massimo Boccucci)

<https://www.facebook.com/1467343198/posts/10224806771624424/?d=n>

VIVO GUBBIO

“La raccolta di inediti della cantante eugubina Sara Marini si è piazzata tra i cinque finalisti per la sezione album in dialetto delle Targhe Tenco 2020, riconfermando la potenza e l’efficacia di un progetto che ha come oggetto il recupero della radici musicali di due terre importanti nell’esperienza artistica ed umani dell’autrice.”

(Annalisa Boccucci)

<https://www.facebook.com/1159296550/posts/10218816801948658/?d=n>

TELE RADIO GUBBBIO MEDIA

“Un lavoro così apprezzato che è entrato nella cinquina del premio "Targhe Tenco" 2020, il maggior riconoscimento della canzone d'autore italiana (che in altre categorie vede finalisti del calibro di Brunori Sas, Diodato e Rancore), per il miglior album in dialetto”

(Redazione Trg Gubbio)

<http://www.trgmedia.it/La-quot-World-Music-quot-di-Sara-Marini-finalista-al-premio-quot-Targhe-Tenco-quot-2020-stasera/news-116041.aspx>

CRONACA EUGUBINA

L'eugubina Sara Marini, cantante e musicista umbro-sarda, entra nella cinquina del prestigioso **Premio Tenco 2020** dedicato alla canzone d'autore nella categoria “**Album in dialetto**” con il suo Torrendeadomo, dal sardo “*ritorno a casa*”, un racconto attraverso musica e parole di cosa significhi per Sara appartenere a uno o più luoghi.

(Elia Bucchi)

<https://www.cronacaeugubina.it/2020/06/27/canzone-dautore-sara-marini-finalista-per-le-targhe-tenco-2020-nella-categoria-album-in-dialetto/>

VINILE

Ne scaturisce un'opera world, ricca di suggestioni e rapimenti, con i suoni curati con perizia e arricchiti dalla presenza tra gli altri di Paolo Ceccarelli, Goffredo degli Esposti e Francesco Savoretti, polistrumentisti di fine sensibilità.”

(Alberto Marchetti)

<https://www.facebook.com/110362105645922/posts/3255233007825467/?d=n>

MUSICA JAZZ

“Il risultato come detto, è maiuscolo: colori limpidissimi, luminosi, o più in chiaroscuro, eleganza fragrante, mai affettata, o di maniera, interpretazione decisa ma mai spocchiosa, educata ma non edulcorata, assolutamente coinvolgente, e strumentali intrisi di profumi profondi, atavici.”

(Alberto Bazzurro)

<https://www.facebook.com/164987273518633/posts/3662684373748888/?d=n>

FOLK TRIP

“Susanna Buffa intervista la cantautrice SARA MARINI in occasione dell'uscita del disco TORRENDEADOMO”

<http://www.folktrip.org/folktrip-stagione-6-puntata-5-intervista-a-sara-marini/>

LINEA TRAD

“Torrendeadomo è candidato a diventare il disco folk 2020, difficile realizzare qualcosa di meglio. Da ascoltare all'infinito”

(Loris Böhm)

<https://www.facebook.com/1159296550/posts/10218242844440079/?d=n>

MUSIC MAP

“Si legge “Torreandeadomo”, dal sardo si traduce “ritorno a casa”, ma s'intende *terra, aria, acqua e fuoco*. I quattro elementi primordiali stanno lì, senza tempo, tra la Sardegna e l'Umbria. Tra due “isole” circondate dal mare e dai monti. Una, esposta verso l'ignoto, l'altra, arroccata al fine di proteggere vite. Una fusione di mondi ancestrali con realtà moderne. Brani musicali per un viaggio cantato in lingua sarda, in dialetto eugubino (della città di Gubbio) ed in italiano. Filastrocche, *ninne nanne e affanni di mamme, angeli custodi, presenze misteriose, amori antichi, re e castelli, pene d'amore e desideri di pace da coltivare su una certa terra. Poi libertà e paure per nuove radici*. Tutto questo canta Sara Marini.”

(Vito Pagliarulo)

<http://www.musicmap.it/recdischi/ordinaperr.asp?id=7599>

ROCK IT

“Fra questi c’è sicuramente Sara Marini, che oltre che cantante ed interprete è anche studiosa e ricercatrice di tradizioni culturali italiane e globali. Questo background linguistico e musicale anima una concezione di folk meticcio ma al tempo stesso omogeneo, declinato intorno a temi universali come amore, terra, viaggio, devozione popolare.”

(Sergio Sciambra)

<https://www.rockit.it/recensione/47236/samarini-torrendeadomo>

BALLARE VIAGGIANDO

“Prima arriva il suono, note antiche, armoniose, tutte diverse, coinvolgenti, chitarra, organetto, flauto poi arriva la voce matura ed eclettica, con il racconto, la storia, la poesia, dalla filastrocca alla ballata alla ninna nanna ... E poi la lingua sfumata tra il tono umbro e quello sardo, due luoghi, due terre, due isole che si incontrano in musica..”

(Ester Paparozzi Ippolito)

<https://www.ballareviaggiando.it/danze-popolari/3307-torrendeadomo-ritorno-a-casa-dialogo-tra-isole.html>

DA SAPERE

“Il risultato di questo lungo, complesso, temerario e composito lavoro è un susseguirsi d’intrecci strumentali speziatissimi, non di rado magici, fra suoni del passato e un’energia vitale prorompente; è un alternarsi di mille colori e sfumature cadenzato da andamenti ritmici altrettanto variegati, e spesso pure non scontati; è infine un cantare l’oggi coniugando a esso i modi -interpretativi, timbrici, strutturali, spesso altamente poetici- della storia. Tanto che è difficile, nel viaggio che la bella e intensa voce di Sara Marini guida ad ascoltare, segnalare un meglio”

(Andrea Pedrinelli)

<https://www.dasapere.it/2020/03/16/rock-pop-jazz-e-non-solo-sara-marini-torrendeadomo-ritorno-a-casa/>

BLOGFOOLK

“Noi ascoltatori non possiamo che riconoscere a questa cantante sopraffina di origini eugubine il merito di aver suggerito una nuova “visione” musicale e, insieme, geo-culturale (passiamoci il termine a favore di una sintesi volutamente pragmatica), articolandola in modo eccellente dentro uno spazio ricchissimo di suoni e parole. Uno spazio che sembra non definito fino in fondo. E come potrebbe essere altrimenti? Siamo in una dimensione piacevolmente astratta, in cui gli idiomi si modellano sui contenuti, in cui ci viene chiesto di allungare il collo oltre le siepi per ammirare la forza di un orizzonte estremo e scomposto.”

(Daniele Cestellini)

<https://www.blogfoolk.com/2020/01/sara-marini-torrendeadomo-ritorno-casa.html?m=>

CRONACA EUGUBINA

“Un viaggio tra la lingua sarda definita dalla cantante *“forziere prezioso dei miei sogni e desideri”* e un’altra lingua, *“che dal dialetto eugubino arriva all’italiano”*. Un racconto di viaggio tra due *“isole”*: La Sardegna e L’Umbria. La Sardegna *“circondata dal mare, sensazione di infinito e di apertura totale verso l’ignoto”* e l’Umbria: *“isola” “circondata dai monti che si ergono solitari, come a proteggere le nostre vite”*”

(Daniele Lilli)

<https://www.cronacaeugubina.it/2020/01/16/torrendeadomo-ritorno-a-casa-e-il-nuovo-disco-della-cantante-eugubina-sara-marini/>